



CONSIGLIO DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

Torino, 6 giugno 2023

Al Consiglio Nazionale Forense  
Alla c.a. dell'Ufficio Studi

A mezzo PEC [protocollo@pec.cnf.it](mailto:protocollo@pec.cnf.it)

**OGGETTO: INTEPRETAZIONE ED AMBITO DI APPLICABILITA' LEGGE  
49/2023.**

Il Consiglio ha avuto modo di riflettere sul testo della Legge 49/2023 in materia di Equo compenso.

Il lavoro di analisi si è concentrato, in particolare, sulla portata applicativa dell'articolo 7 della Legge citata, il quale, com'è noto, introduce la possibilità che il parere di congruità emesso dall'Ordine, sugli onorari e sulle spese documentate, costituisca titolo esecutivo contro il debitore.

Se, ad una prima lettura, la norma di cui sopra pare avere una portata generale, riferita cioè a **tutte le domande** di opinamento che sopraggiungano dai colleghi, ad un esame più approfondito essa pare invece restringersi alle richieste di parere di congruità inerenti i soli rapporti professionali c.d. "convenzionati" fra l'Avvocato e le Banche, le Assicurazioni, le PA etc... (articolo 2, commi 1,2 e 3).



CONSIGLIO DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

L'articolo 2 della Legge 49, infatti, delimita il proprio campo di applicazione alle *“attività professionali svolte in favore di imprese bancarie e assicurative nonché delle loro società controllate, delle loro mandatarie e delle imprese che nell'anno precedente al conferimento dell'incarico hanno occupato alle proprie dipendenze più di cinquanta lavoratori o hanno presentato ricavi annui superiori a 10 milioni di euro”* ed anche *“alle prestazioni rese dai professionisti in favore della pubblica amministrazione e delle società disciplinate dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*.

Il Coa, dunque, chiede al CNF quale sia, a Suo avviso, la migliore e più corretta lettura da dare alla norma, rivestendo, la risposta a tale quesito, un'importanza nodale nella gestione quotidiana delle domande di opinamento che, peraltro, già provengono da parte dei colleghi e che sollecitano il Coa ad una non agevole presa di posizione.

Con i più cordiali saluti.

La Presidente

avv. Simona Grabbi